

Unità operativa U0726

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
25.00	CDP1	CASTELLO DEL POGGIO franco-fine	Typic Ustorthent, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
25.00	LZZ1	LOAZZOLO limoso-fine, fase tipica	Typic Ustorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
50.00	RCV1	ROCCAVERANO franco-grossolana, fase tipica	Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Unità localizzata a sud di Bubbio e a sud di Monastero Bormida.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

La tessitura probabilmente più fine rispetto ai rilievi collinari circostanti crea morfologie più arrotondate e rilievi a minore pendenza e dislivello. Anche all'interno di questa Unità di Terre risulta evidente l'immersione degli strati da sud verso nord. I brevi versanti esposti a sud (reggipoggio) sono molto più pendenti di quelli a nord (franapoggio). L'uso del suolo agrario con pochissima e residuale viticoltura, diviene forestale negli impluvi e sulle maggiori pendenze. Il reticolo idrografico è di pertinenza del Bormida di Millesimo.

Caratteri differenziali dei suoli

Nella serie ROCCAVERANO il topsoil, fortemente influenzato dalle lavorazioni periodiche, ha tessitura franco sabbiosa o franca, colore variabile dal bruno oliva chiaro al bruno giallastro chiaro, contenuto ridotto di carbonato di calcio conseguente ad una parziale decarbonatazione, reazione subalcalina e scheletro assente. Il subsoil è formato da un orizzonte parzialmente alterato che a tratti può anche presentare pellicole di argilla illuviale, con tessitura franca o franco-sabbiosa, di colore bruno giallastro o bruno giallastro scuro, con contenuto di carbonato di calcio limitato dalla decarbonatazione e reazione subalcalina, lo scheletro è assente. Il substrato litologico è formato da arenarie caratterizzate da alternanze centimetriche di strati a tessitura anche fortemente contrastante. I suoli della serie LOAZZOLO sono formati da alternanze di strati a tessitura contrastante, hanno un colore prevalentemente bruno giallastro chiaro, sono franchi o franco-limosi ed hanno una elevata percentuale di carbonato di calcio. La serie CASTELLO DEL POGGIO ha un colore bruno giallastro scuro, a volte con riflessi più giallo oliva se maggiore è la componente derivante dal substrato Terziario. La reazione è neutra o subalcalina e la presenza di carbonato di calcio è molto variabile a seconda dell'origine di questi suoli. La tessitura è variabile da franca al franco-argillosa, al limite con la franco-limoso-argillosa e l'argillosa.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1 - Tessiture da franco-sabbiose a franche e presenza di orizzonte di alterazione: ROCCAVERANO tipica. 1 - Assenza di orizzonte di alterazione e tessiture franche o più fini: vai a 2
2 - Tessiture da franche a franco-limose e colori bruno-giallastri chiari: LOAZZOLO tipica
2 - Tessiture da franche a franco-argillose e colori bruno-giallastro scuri: CASTELLO DEL POGGIO tipica

Modello di distribuzione dei suoli

La serie LOAZZOLO è localizzata a macchia di leopardo sull'unità.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

